



## Nel libro dell'ex rettore Palmieri 128 contributi di 160 esperti Dal diritto alla sanità, spunti e riflessioni in 'Oltre la pandemia'

**CAMPOBASSO.** Due volumi, 128 contributi redatti da 160 esperti di 20 atenei italiani e stranieri, interventi introduttivi dei ministri Manfredi e Boccia. Sono i numeri dell'opera "Oltre la pandemia", a cura di Gianmaria Palmieri, ordinario di diritto commerciale ed ex rettore di Unimol, attualmente è anche direttore del Centro di ricerca su Governance e Public Policies.

Si tratta di una prima analisi su quanto sta accadendo e sugli scenari anche allo scopo di avanzare proposte sul piano delle "public policies" da mettere a disposizione delle istituzioni e dei soggetti cui sono affidati poteri e responsabilità di regolazione e di governo. Nel suo indirizzo di presentazione, il rettore Luca Brunese rilancia, in proposito, l'invito di Rita Levi Montalcini a «non temere i momenti difficili, perché il meglio viene da lì».

L'opera, pubblicata dall'Editoriale Scientifica di Napoli, è fruibile sia in modalità *open access* sia in formato cartaceo. Il primo volume raccoglie i contributi che analizzano le ricadute della pandemia sul piano economico-finanziario, sugli assetti organizzativi e gestionali delle imprese, anche nella prospettiva della crisi, senza tralasciare riflessioni prospettive sulle strategie da impiegare per fronteggiare le sfide

che attendono il Paese, nell'ottica di un'auspicabile quanto pronta ripresa (per esempio il Recovery Fund e il Mes). Nel secondo la riflessione ha investito, in chiave prevalentemente giuridica, il tema del rapporto tra la normativa emergenziale ed i principi costituzionali, con specifica attenzione, fra gli altri, ai profili del rapporto Stato-Regioni. Completano lo studio, le tematiche di carattere ambientale e medico-sanitario: dalle nuove esigenze di sicurezza e di prevenzione dei rischi emerse all'esito della pandemia alle indagini di carattere medico-diagnostico sull'eziologia dell'infezione e sulle sue caratteristiche manifestazioni, senza tralasciare l'organizzazione delle strutture sanitarie e i profili della responsabilità medica (civile e penale), incluse le implicazioni di carattere assicurativo.

